

**C.O.VE.VA.R.**

consorzio obbligatorio comuni
del vercellese e della valsesia
per la gestione dei rifiuti urbani

Piazza Municipio n. 5 – 13100 Vercelli

Deliberazione N° 22 del 04.07.2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO	Verifica degli equilibri di bilancio 2016 e contestuale verifica ai fini dell'assestamento generale, ai sensi degli artt. 193 e 175, comma 8, del D.lgs n. 267/2000.
---------	--

L'anno **duemilasedici**, il giorno **quattro**, del mese di **luglio**, alle ore **9:15**, nella Sala sede del Consorzio ubicata presso il Palazzo Municipale del Comune di Vercelli, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati i componenti del Consiglio di Amministrazione per la tenuta di apposita riunione secondo l'ordine del giorno diramato dal Presidente del Consorzio. All'appello nominale risultano:

		Presenti	Assenti
Portinaro Alessandro	Presidente	X	
Baglione Daniele	Componente	X	
Carenzo Giuseppino	Componente	X	
Corgnati Giovanni	Componente	X	
Delmastro Giuseppe	Componente		X
Forte Maura	Componente	X	
Molino Marco	Componente	X	

TOTALI	6	1
---------------	----------	----------

Si dà atto della presenza in aula del Direttore del Consorzio, Sig.ra **Broglia Emanuela**, del Responsabile del Servizio Finanziario, Sig. **Ardizzone dr. Silvano**, e del Revisore dei Conti, Sig. **Veza dr. Lorenzo**.

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario del Consorzio Sig. **Farana dr. Bartolomeo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Portinaro dr. Alessandro** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto all'ordine del giorno di cui all'oggetto più sopra indicato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso:

- che l'art 193 del Testo Unico Enti Locali, approvato con D.lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., dispone l'obbligo per il Consiglio Comunale (Assemblea Consortile), con la periodicità prevista dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta all'anno entro il 31 luglio, di provvedere con apposita deliberazione alla verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, di adottare contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 del D.lgs n. 267/2000;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- che, la mancata adozione del provvedimento di riequilibrio, è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141 del medesimo T.U., con l'applicazione della procedura prevista dal 2° comma del predetto articolo.

Vista, al riguardo, la relazione allegata redatta e sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario dalla quale risulta che vengono mantenuti tutti gli equilibri di bilancio, in termini di competenza e di cassa, ed i vincoli di finanza pubblica.

Dato atto che ai fini dell'elaborazione della relazione di cui sopra è stata effettuata una verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa, che ha prodotto i seguenti risultati:

- nessuna necessità di apportare variazioni agli stanziamenti al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio (art. 175, comma 8, del T.U. succitato);
- stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità congruo in base a quanto disposto dall'art. 167, comma 1, del medesimo T.U.

Visto il bilancio di previsione 2016-2018, approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 3 del 27/04/2016, esecutiva ai sensi di legge.

Viste le deliberazioni di variazione al suddetto bilancio, adottate sino alla data odierna.

Dato atto:

- che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 2, ultimo comma, del regolamento generale di organizzazione e di funzionamento del Consorzio, approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 2 del 26.07.2006, esecutiva ai sensi di legge, le proposte deliberative di competenza della citata Assemblea sono ad essa presentate dal Consiglio di Amministrazione nelle materie di sua pertinenza;
- che, pertanto, onde consentire all'Assemblea l'adozione della deliberazione di cui all'oggetto della presente deliberazione, occorre apposita proposta del Consiglio di Amministrazione circa il relativo contenuto;
- che su tale contenuto verrà richiesto il prescritto parere del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del T.U. Enti Locali, di cui al D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.

PROPONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- 1) Di sottoporre all'Assemblea Consortile la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio, dando atto che, come evidenziato nella relazione redatta e sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario e qui allegata quale parte integrante e sostanziale, vengono mantenuti tutti gli equilibri di bilancio in termini di competenza e di cassa, ed i vincoli di finanza pubblica;
- 2) Di dare atto che è stata effettuata una verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa, che ha prodotto i seguenti risultati:

- nessuna necessità di apportare variazioni agli stanziamenti al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio (art. 175, comma 8, del T.U. succitato);
 - stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità congruo in base a quanto disposto dall'art. 167, comma 1, del medesimo T.U.
- 3) Di trasmettere copia dell'adottanda proposta di deliberazione al Revisore dei Conti per il parere di competenza, previsto dall'art. 239 del T.U. Enti Locali di cui al D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.
- 4) Di nominare Responsabile del Procedimento sotteso all'attuazione di quanto previsto dall'adottanda proposta di deliberazione, il dr. Silvano Ardizzone, Responsabile del Servizio Finanziario.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la su estesa proposta di deliberazione.

Dato atto che la medesima proposta è corredata con i pareri tecnico e contabile favorevoli resi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. Enti Locali di cui al D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.

Sentita l'illustrazione della stessa ad opera del succitato Responsabile.

Dopo breve discussione che vede i convenuti convergere verso l'approvazione della citata proposta.

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano.

DELIBERA

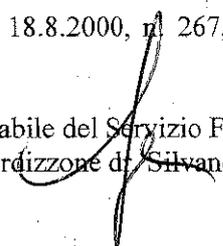
di accogliere ed approvare integralmente la proposta di deliberazione così come formulata dal Presidente.

Successivamente, su proposta dello stesso Presidente, il Consiglio di Amministrazione, ravvisata l'urgenza di procedere in merito, con votazione separata dal seguente esito: voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano, delibera di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Parere di regolarità tecnica

Il sottoscritto Responsabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del presente atto.

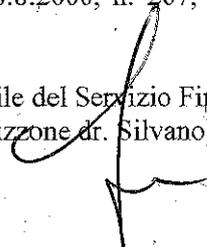
Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Ardizzone dr. Silvano)



Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto Responsabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente atto.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Ardizzone dr. Silvano)



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Portinato  Alessandro

Il Segretario

Farana dr.  Bartolomeo

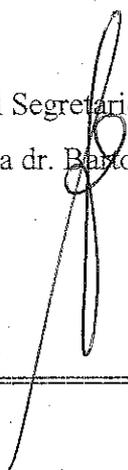
REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 10, comma 2, e art. 21, comma 3, dello Statuto – art. 124, comma 1, del T.U.E.L. di cui al D.lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. -
Art. 32, commi 1 e 5, della L. 18.06.2009, n. 69 e s.m.i.)

Si certifica che copia informatica della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna sull'Albo Pretorio online del Comune di Vercelli dove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il, 5 LUG, 2016

Il Segretario

Farana dr.  Bartolomeo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

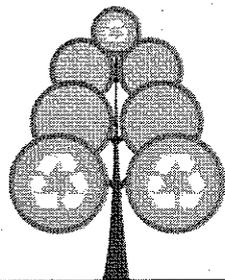
(Art. 134, comma 3, del D.lgs 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge, non avendo riportato, nei primi dieci giorni del periodo di pubblicazione sopra indicato, denunce per vizi di legittimità o di competenza.

Il, _____

Il Segretario

Farana dr. Bartolomeo



C.O.VE.VA.R.

consorzio obbligatorio comuni
del vercellese e della valsesia
per la gestione dei rifiuti urbani

**VERIFICA SALVAGUARDIA
EQUILIBRI DI BILANCIO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2016
(art. 193 dlgs 267/2000)**

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2016

La corretta ed economica utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili è l'elemento necessario per la costante prevenzione di situazioni patologiche di dissesto finanziario che rendono l'amministrazione comunale incapace di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili.

Della salvaguardia degli equilibri di bilancio si occupa l'art. 193 del T.U., quale attività di verifica e di riscontro della gestione dell'ente.

All'ente è imposto il rispetto, sia durante la gestione sia nelle variazioni di bilancio approvate, del pareggio finanziario ed economico complessivo, ivi compresi tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

All'Assemblea Consortile viene attribuito il ruolo di organo di verifica e di controllo sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio, attraverso la ricognizione e la verifica dello stato di attuazione dei programmi. Ricognizione che ha l'obiettivo di considerare ogni aspetto della gestione e di intervenire nel caso in cui gli equilibri generali di bilancio siano intaccati.

Le informazioni messe a disposizione riguardano non solo la situazione attuale del bilancio, ma considerano anche la proiezione delle disponibilità di entrata e delle esigenze di spesa alla fine dell'esercizio.

L'accostamento sintetico delle entrate e delle uscite, sia di parte corrente che per investimento, consente di determinare l'esigenza o meno di attivare il riequilibrio.

La verifica generale degli equilibri di bilancio, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza e di precisione nella rappresentazione dei dati contabili, si compone di vari argomenti che forniscono un quadro completo sui risultati che l'amministrazione sta ottenendo utilizzando le risorse del bilancio di competenza 2015.

Il documento che viene qui rappresentato riguarda esclusivamente l'aspetto contabile della verifica dell'andamento delle entrate e delle spese rispetto agli stanziamenti attuali, mentre il grado di realizzazione dei programmi individuati dal Consiglio in sede di bilancio di previsione è esposto in una separata tabella.

La sezione " **VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO** " si differenzia dalla verifica sullo stato di attuazione dei programmi per il livello di analisi delle informazioni trattate. In questa sede si analizza l'accostamento tra entrate ed uscite specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che finanziano i programmi di spesa previsti per l'esercizio. Dall'analisi di questa serie di prospetti può emergere l'esigenza di attivare il riequilibrio della gestione.

Particolare attenzione è posta poi alla gestione dei residui per verificare che i procedimenti di entrata e di spesa attivati negli anni precedenti siano conclusi o si stiano concludendo senza alterare l'equilibrio generale del bilancio.

La verifica sugli equilibri generali di bilancio, influenza la successiva fase quando, qualora ricorrano i presupposti, l'Assemblea Consortile deve approvare l'operazione di " **RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE** ". L'atto diventa indispensabile quando l'intero bilancio non è più in equilibrio e si prospetta l'ipotesi di una chiusura del rendiconto in disavanzo di amministrazione o di gestione.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi dell'Assemblea Consortile ha le seguenti finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire tempestivamente, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a salvaguardare gli equilibri imposti dalla normativa;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali del Consorzio.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO FONTI FINANZIARIE ED UTILIZZI ECONOMICI

Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in titoli. Il totale delle entrate, depurato dalle operazioni effettuate per conto di terzi, indica l'ammontare complessivo delle risorse impiegate per finanziare i programmi di spesa. Allo stesso tempo il totale generale delle spese, sempre calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto di terzi, riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi. E' la rappresentazione schematica dell'equilibrio che deve esistere negli stanziamenti di bilancio tra le fonti finanziarie ed i rispettivi utilizzi economici.

Nella prima colonna della tabella seguente vengono esposti gli stanziamenti iniziali del bilancio. Le colonne successive indicano rispettivamente le previsioni attuali e le proiezioni al 31/12 in base al grado di raggiungimento dei programmi stabiliti nella Relazione Previsionale e programmatica (proiezione a fine esercizio delle disponibilità finanziarie e delle esigenze di spesa). L'ultima colonna evidenzia lo scostamento tra queste nuove previsioni e gli stanziamenti attuali del bilancio.

RIEPILOGO GENERALE COMPETENZA 2016

Riepilogo Entrate per Titoli	Previsione Iniziale	Previsione Attuale	Proiezione al 31/12	Scostam.
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	-	-
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	14.678.558,00	14.678.558,00	14.678.558,00	-
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.604.500,00	2.604.500,00	2.604.500,00	-
Titolo 4 - Trasferimenti in conto capitale	19.452,45	19.452,45	19.452,45	-
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di Prestiti	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	-
Titolo 9 - Servizi per conto terzi e prtte di giro	2.210.000,00	2.210.000,00	2.210.000,00	-
	24.512.510,45	24.512.510,45	24.512.510,45	-
Avanzo di Amministrazione	-	963.971,96	963.971,96	-
Fondo Pluriennale vincolato corrente	-	-	-	-
Fondo Pluriennale vincolato in c/capitale	-	-	-	-
TOTALE GENERALE ENTRATE	24.512.510,45	25.476.482,41	25.476.482,41	-

Riepilogo Spese per Titoli	Previsione Iniziale	Previsione Attuale	Proiezione al 31/12	Scostam.
Titolo 1 - Spese correnti	17.283.058,00	18.247.029,96	18.247.029,96	-
Titolo 2 - Spese in conto capitale	19.452,45	19.452,45	19.452,45	-
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	-	-	-	-
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	-
Titolo 4 - Servizi per conto terzi	2.210.000,00	2.210.000,00	2.210.000,00	-
	24.512.510,45	25.476.482,41	25.476.482,41	-
Disavanzo di Amministrazione	-	-	-	-
TOTALE GENERALE SPESE	24.512.510,45	25.476.482,41	25.476.482,41	-

VERIFICA EQUILIBRIO				
----------------------------	--	--	--	--

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO QUADRO DI SINTESI

Il bilancio di previsione, approvato dall'Assemblea Consortile nella formulazione originaria e modificabile, durante la gestione, solo con specifiche variazioni di bilancio, indica gli obiettivi di esercizio ed assegna le corrispondenti risorse per finanziare alcune tipologie di spesa ben definite: la gestione corrente, le spese in c/capitale, i movimenti di fondi e le operazioni da effettuare per conto di terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come una entità autonoma che produce, a sua volta, un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio. Il bilancio complessivo deve comunque risultare in pareggio.

La presenza di uno scostamento tra la situazione odierna (stanziamento attuale) e quella prospettata a fine esercizio (proiezione al 31/12) indica che il bilancio dovrà essere modificato aggiornando le disponibilità finanziarie e/o rivedendo la dimensione delle spese.

Il valore complessivo dello scostamento è la chiave di lettura per verificare l'equilibrio generale di bilancio: un saldo negativo (disavanzo tendenziale) denota la carenza delle risorse rispetto alle esigenze di spesa; andrà quindi attivato il riequilibrio della gestione per riportare il bilancio in pareggio; un saldo positivo (avanzo tendenziale) indica invece la presenza di un'eccedenza di risorse utilizzabili previa variazione di bilancio; un saldo a pareggio indica che il bilancio, pur nella necessità di variare gli stanziamenti tra i vari aggregati, rispetta gli equilibri stabiliti dai principi contabili.

IL BILANCIO SUDDIVISO NELLE COMPONENTI

Il bilancio scomposto nelle quattro componenti principali individua l'ammontare delle risorse destinate al funzionamento del Consorzio, ad interventi in c/capitale, a movimenti di fondi e, infine, a servizi per conto di terzi. L'insieme di queste componenti, e quindi l'intero bilancio, deve risultare in equilibrio finanziario.

La verifica degli equilibri di bilancio non si limita a constatare la presenza di una situazione di equilibrio attuale, ma si rivolge in una direzione più vasta: l'intero arco dell'esercizio. Il Consorzio si trova in equilibrio finanziario quando le previsioni di entrata e di spesa, proiettate a fine esercizio (31/12), pareggiano.

Per proiezione al 31/12 delle entrate si intende il valore stimato delle singole risorse ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, inoltre, ogni altra informazione disponibile di natura extra-contabile.

LO STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE E LO STATO DI IMPEGNO DELLE SPESE

La ricognizione sottoposta all'approvazione dell'Assemblea non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento dei programmi, ma analizza anche l'andamento dei principali aggregati di spesa e di entrata.

L'equilibrio delle dotazioni di competenza inteso come il corretto rapporto tra le risorse di entrata e gli interventi di spesa, viene conservato se il Consorzio acquisisce i necessari mezzi finanziari.

Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti (tributarie, contributi e trasferimenti correnti, extratributarie) è la condizione indispensabile per garantire, in sede di rendiconto, il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento (spese correnti, rimborso di prestiti) vengono infatti finanziate da questo tipo di entrate, oltre a quelle straordinarie ammesse per legge. Nelle spese in c/capitale (contributi in c/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione essenziale per attivare l'investimento. Ad un basso tasso di accertamento di queste entrate corrisponderà nel momento della verifica, un limitato stato di impegno delle spese d'investimento.

Le tabelle che seguono evidenziano gli equilibri del bilancio di parte corrente, di parte investimenti, dei movimenti di fondi e dei servizi per conto di terzi. La prima colonna riporta le previsioni iniziali, la seconda le previsioni attuali, la terza indica lo stato di impegno delle spese e di accertamento delle entrate, l'ultima colonna rappresenta la proiezione di accertamento delle entrate e di impegno delle spese al 31/12

PARTE CORRENTE

Equilibrio economico finanziario		Previsione iniziale	Previsione attuale	Accertamenti / Impegni	Proiezione 31/12
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-	-
B1) Entrata Titolo 1	(+)	-	-	-	-
B2) Entrata Titolo 2	(+)	14.678.558,00	14.678.558,00	6.448.696,17	14.678.558,00
B3) Entrata Titolo 3	(+)	2.604.500,00	2.604.500,00	601.880,34	2.604.500,00
C) Entrate titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-	-
D) Spese titolo 1	(-)	17.283.058,00	18.247.029,96	15.994.756,22	18.247.029,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-	-
F) Spese titolo 4 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbl.	(-)	-	-	-	-
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti	(+)	-	963.971,96	-	963.971,96
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili	(+)	-	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			0,00	8.944.179,71	0,00

PARTE CONTO CAPITALE

Equilibrio economico finanziario		Previsione Iniziale	Previsione attuale	Accertamenti / Impegni	Proiezione 31/12
P) Utilizzo risultato di amministrazione per investimenti	(+)	-	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese in conto capitale	(+)	-	-	-	-
R1) Entrata Titolo 4	(+)	19.452,45	19.452,45	19.452,45	19.452,45
R2) Entrata Titolo 5	(+)	-	-	-	-
R3) Entrata Titolo 6	(+)	-	-	-	-
C) Entrate titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili	(-)	-	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve	(-)	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti medio-lungo termine	(-)	-	-	-	-
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione attività finanziaria	(-)	-	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-	-
U) Spese titolo 2 - Spese in conto capitale	(-)	19.452,45	19.452,45	-	19.452,45
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione attività finanziarie	(-)	-	-	-	-
E) Spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				19.452,45	

MOVIMENTO DI FONDI

Equilibrio economico finanziario		Previsione Iniziale	Previsione attuale	Accertamenti / Impegni	Proiezione 31/12
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve	(+)	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti medio-lungo termine	(+)	-	-	-	-
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione attività finanziaria	(+)	-	-	-	-
X1) Spese titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	-
X1) Spese titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	-
Y) Spese titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	-
EQUILIBRIO MOVIMENTO FONDI					

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Equilibrio economico finanziario		Previsione Iniziale	Previsione attuale	Accertamenti / Impegni	Proiezione 31/12
Titolo 7 - Anticipazione da Istituto Tesoriere	(+)	5.000.000,00	5.000.000,00	-	-
Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5 - Chiusura anticipazione ricevute da Istituto Tesoriere	(-)	5.000.000,00	5.000.000,00	-	-
EQUILIBRIO MOVIMENTO FONDI					

Non si prevede l'attivazione dell'anticipazione di tesoreria

SERVIZI CONTO TERZI

ENTRATA		SPESA		RISULTATO
CAPITOLO	ACCERTATO	CAPITOLO	IMPEGNATO	
6001 - Ritenute previdenziali e assistenziali carico dipendente	3.142,67	4000001 - ritenute previdenziali ed assistenziali al personale	3.142,67	0,00
6002 - Ritenute erariali	14.113,48	4000002 - Ritenute erariali	14.113,48	0,00
6005 - Rimborso spese per servizio conto terzi (gestione iva split payment)	568.448,12	40000055 - spese per servizio conto terzi (gestione iva split payment)	568.448,12	0,00
6005 - Altre entrate per servizi conto terzi	1.350,00	4000005 - altre spese per servizi conto terzi	1.350,00	0,00
	587.054,25		587.054,25	0,00

Le movimentazioni registrate tra i servizi per conto di terzi / partite di giro risultano tutte riferite ad effettivi servizi per conto di terzi e risultano neutre ai fini del risultato complessivo dell'esercizio.

LO STATO DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

L'art. 194, comma 2 del TUEL D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, dispone che in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'organo consiliare (Assemblea Consortile) dia atto del permanere degli equilibri di bilancio anche in conto residui. Per dare sostanza a tale disposizione si riporta di seguito una tabella sintetica che dimostra l'avanzo derivante dalla gestione dei residui allo stato attuale.

I residui attivi per anno di provenienza

L'analisi dei residui ancora da riscuotere **alla data attuale**, per anno di provenienza rileva che i residui attivi di parte corrente derivano, per la maggior parte dagli esercizi recenti evidenziando una buona capacità di riscossione di questa tipologia di entrate.

Analisi "anzianità" dei residui

Residui	Esercizi Precedenti	2012	2013	2014	2015	Totale
Attivi Tit. I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivi Tit. II	104.497,89	30.579,57	123.845,18	137.342,44	562.898,10	959.163,18
Attivi Tit. III	1.574,20	788,83	2.101,85	2.842,04	95.760,67	103.067,59
Totale Residui attivi di parte corrente	106.072,09	31.368,40	125.947,03	140.184,48	658.658,77	1.062.230,77
Attivi Tit. IV	0,00	0,00	0,00	0,00	13.671,21	13.671,21
Attivi Tit. V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Residui attivi di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	13.671,21	13.671,21
Attivi Tit. VI	0,00	0,00	0,00	0,00	2,69	2,69
Totale Attivi	106.072,09	31.368,40	125.947,03	140.184,48	672.332,67	1.075.904,67
Passivi Tit. I	6.344,74	1.644,50	16.803,48	37.999,87	110.705,62	173.498,21
Passivi Tit. II	22.265,53	0,00	0,00	0,00	0,00	22.265,53
Passivi Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Tit. IV	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
Totale Passivi	28.610,27	5.644,50	16.803,48	37.999,87	110.705,62	199.763,74

RIEPILOGO GENERALE RESIDUI

Riepilogo Entrate per Titoli	Residui iniziali	Riscossi/eliminati alla data attuale	Previsione riscossione/riaccertamento	Scostam. che influenza il risultato di amministraz.
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	-	-
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.348.484,86	2.389.321,68	959.163,18	-
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.245.925,09	1.142.857,50	103.067,59	-
Titolo 4 - Trasferimenti in conto capitale	44.930,43	31.259,22	13.671,21	-
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di Prestiti	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	-
Titolo 9 - Servizi per conto terzi e prfite di giro	2,69	-	2,69	-
TOTALE GENERALE ENTRATE	4.639.343,07	3.563.438,40	1.075.904,67	-

Riepilogo Spese per Titoli	Residui iniziali	Pagati alla data attuale	Previsione pagamento/riaccertamento	Scostam. che influenza il risultato di amministraz.
Titolo 1 - Spese correnti	4.181.556,75	4.008.058,54	173.498,21	-
Titolo 2 - Spese in conto capitale	27.340,73	5.075,20	22.265,53	-
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	-	-	-	-
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	-
Titolo 7 - Servizi per conto terzi	222.284,91	218.284,91	4.000,00	-
TOTALE GENERALE SPESE	4.431.182,39	4.231.418,65	199.763,74	-

I residui attivi ancora da riscuotere alla data attuale riguardano fatture e quote di partecipazione dei Comuni Consorziati per cui si tratta di somme certe liquide ed esigibili.

Il Fondo di cassa e l'equilibrio di cassa

Il prospetto che segue evidenzia la discreta velocità con la quale il Consorzio procede alla riscossione delle proprie entrate e può e, con buona probabilità, potrà far fronte ai propri impegni finanziari senza ricorrere ad alcuna forma di finanziamento di liquidità (anticipazione di tesoreria).

Fondo cassa all'1/1			1.338.019,49
Riscossioni alla data attuale	3.561.987,32	4.662.132,20	8.224.119,52
Pagamenti alla data attuale	4.231.418,65	4.701.249,67	8.932.668,32
Fondo cassa alla data attuale			629.470,69

In base alle previsioni di cassa aggiornate alla data attuale si evidenzia la seguente proiezione

Fondo cassa all'1/1	1.338.019,49
Previsione riscossioni competenza + residui	29.151.853,52
Previsione pagamenti competenza + residui	29.825.753,80
Previsione Fondo cassa al 31/12	664.119,21

I DEBITI FUORI BILANCIO

Il debito fuori bilancio, come suggerisce la stessa definizione, è un evento che si concretizza quando il procedimento di spesa si discosta dal proprio archetipo normativo, determinando la menomazione di uno o più principi ordinamentali previsti a presidio della struttura del bilancio di esercizio e della sua corretta utilizzazione.

L'art. 194 stabilisce che i debiti fuori bilancio riconoscibili e finanziabili dall'Ente sono esclusivamente:

- sentenze esecutive;
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Dall'analisi effettuata all'interno dei vari servizi, non si rileva, l'esistenza di debiti fuori Bilancio, da sottoporre all'Assemblea Consortile per il riconoscimento ed il finanziamento

Nel corso del 2016 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

CONCLUSIONI

L'analisi effettuata sotto l'aspetto contabile nei paragrafi precedenti, unitamente ad una attenta analisi di tutti gli uffici dell'Ente in relazione allo stato di attuazione dei programmi, consentono di affermare, sulla base delle attuali conoscenze delle risorse, il permanere degli equilibri di bilancio.

Vercelli 27 giugno 2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott. Silvano Ardizzone)





Relata di pubblicazione

Si certifica che il presente atto n. 1735 è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune, per la durata di giorni 15, a decorrere dal giorno 05/07/2016 e fino al giorno 20/07/2016 e che contro di esso non sono pervenuti reclami.

Vercelli, 05/07/2016

IL DIRETTORE DEL SETTORE

Dati principali atto

Ente richiedente: C.O.VE.VA.R.

Tipo di atto: AFFISSIONE

Oggetto: DELIBERA CDA N. 22 DEL 4.7.2016 - VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2016 E CONTESTUALE VERIFICA AI FINI DELL'ASSESTAMENTO GENERALE, AI SENSI DEGLI ARTT. 193 E 175, COMMA 8, DEL D.LGS N. 267/2000.

Annullata: No (il dall'utente).